

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: SERVIZI PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10244 del 28/07/2021

Proposta n. 29403 del 28/07/2021

Oggetto:

Rettifica Allegato 1, Determinazione Dirigenziale G15081 del 11/12/2020, graduatoria definitiva sede di Viterbo, relativo all'Avviso pubblico di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio, finalizzata all'assunzione di n.127 operatori giudiziari (Area II, Fascia Economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della Legge n.56/1987.

Oggetto: Rettifica Allegato 1, Determinazione Dirigenziale G15081 del 11/12/2020, graduatoria definitiva sede di Viterbo, relativo all'Avviso pubblico di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio, finalizzata all'assunzione di n.127 operatori giudiziari (Area II, Fascia Economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della Legge n.56/1987.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Servizi per il Lavoro"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 16 marzo 2021, n. 139 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07549 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario generale n. 0337598 del 6 giugno 2018";

VISTA la Legge n. 56 del 28 febbraio 1987 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", ed in particolare l'art 16 che testualmente dispone " Omissis le amministrazioni dello Stato ... effettuano le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo- funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità, che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. ... Omissis";

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 ottobre 2006, n. 778 "Indirizzi operativi in ordine ai servizi per l'impiego e all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in attuazione del decreto del

Presidente della Repubblica n. 442/2000 e dei decreti legislativi n. 181/2000 e 297/2002”, Allegato A;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in combinato disposto con l'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019 così come modificato dalla Legge di conversione n.26 del 28 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge 2 maggio 2016, n. 76, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

VISTA la Circolare INPS 5 maggio 2017, n. 84, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76 – Effetti su prestazioni a sostegno del reddito erogate dall’ INPS. Nucleo di riferimento per unioni civili. Assegno per il nucleo familiare ed Assegni Familiari, Assegno per congedo matrimoniale”;

VISTA la Circolare ANPAL 23 luglio 2019, n. 1 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del decreto legge n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)”;

VISTO l’Avviso pubblico di “Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l’Impiego della regione Lazio, finalizzata all’assunzione di n.127 operatori giudiziari (area II, fascia economica fl), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in Uffici Giudiziari aventi sede nella regione Lazio, ai sensi dell’art. 16 della legge n. 56/1987”, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17153 del 10/12/2019 ed alla DD n. G00005 del 03/01/2020 “Differimento termini presentazione domande” di cui all’Avviso n. G17153 del 10/12/2019;

VISTO l’Allegato 1 della suddetta determinazione nel quale vengono specificate le sedi di lavoro e il numero dei posti da ricoprire: Roma n.64 posti, Cassino n.2 posti, Frosinone n.7 posti, Latina n. 17 posti, Tivoli n.3 posti, Velletri n.2 posti, Viterbo n.3 posti, Roma Sede centrale n.29 posti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G15081 del 11/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione graduatorie definitive sedi di Viterbo, Cassino, Velletri e Tivoli relative all’Avviso pubblico di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai centri per l’impiego della Regione Lazio, finalizzata all’assunzione di n.127 operatori giudiziari (Area II, Fascia Economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell’art. 16 della Legge n.56/1987”;

VISTA la nota prot. n. 132248 del 11/02/2021, avente ad oggetto il ricorso TAR Lazio proposto da Salvati c/ R.L. e n.c.”;

VISTA la nota dell’Avvocatura Regionale n.0237428 del 16/03/2021, avente ad oggetto “TAR Lazio Salvati Marina / Regione Lazio R.G. 02158/2021 trasmissione sentenza n.03115/21, pubblicata il 15.03.2021”, con la quale il TAR Lazio ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione per appartenere la controversia alla cognizione del Giudice Ordinario;

VISTA la nota prot. n.0302398 del 07/04/2021 avente ad oggetto “Tribunale ordinario di Viterbo – Sezione Lavoro – Ricorso in riassunzione, a seguito di sentenza TAR n. 3115/2021 (R.G. 2158/2021) che ha statuito il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, nell’interesse di Salvati Martina c/ R.L. e n.c.”;

VISTA la nota prot. n. 0381449 del 28/04/2021 avente ad oggetto “Tribunale di Viterbo Salvati Martina / Regione Lazio R.G. 344/2021. Ordinanza di accoglimento comunicata il 28.04.2021”;

VISTA la nota della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, prot.n. 0400178 del 05/05/2021, avente ad oggetto “Tribunale Civile di Viterbo – Ufficio del Giudice del Lavoro: Salvati Martina c/ Regione Lazio – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c.”;

VISTA la nota dell’Avvocatura Regionale prot.0633753 del 21/07/2021 avente ad oggetto “Tribunale di Viterbo Salvati Martina / Regione Lazio R.G. 623/21. Ordinanza di rigetto del reclamo”.

CONSIDERATO che con la su citata nota l’Avvocatura Regionale, per l’effetto della sentenza, chiedeva alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, di procedere all’inserimento della Sig.ra Salvati Martina nella graduatoria definitiva di cui alla Determinazione n. G15081 del 11/12/2020

RITENUTO necessario procedere alla rettifica della graduatoria definitiva per la sede di Viterbo, relativa all’Avviso pubblico di “Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l’Impiego della regione Lazio, finalizzata all’assunzione di n.127 operatori giudiziari (area II, fascia economica fl), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in Uffici Giudiziari aventi sede nella regione Lazio, ai sensi dell’art. 16 della legge n. 56/1987”, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17153 del 10/12/2019 ed alla Determinazione dirigenziale n. G00005 del 03/01/2020 "...Differimento termini presentazione domande di cui all'Avviso n. G17153 del 10/12/2019.

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare, per la sede di Viterbo, la graduatoria definitiva generale, così come rettificata, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- di procedere in qualunque momento, laddove ritenesse necessario, anche a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, al successivo controllo formale e sostanziale sulle domande di partecipazione degli ulteriori nominativi da avviare a selezione presso l’Ente richiedente oltre il numero previsto dall’art. 5 dell’Avviso pubblico;
- di inviare i nominativi dei candidati, risultati in posizione utile, al Ministero della Giustizia, con le modalità specificate nell’Avviso pubblico summenzionato;
- di dare atto che è onere dell’Ente pubblico richiedente, prima dello svolgimento della prova di idoneità prevista dall’art. 6 dell’Avviso ministeriale e comunque anteriormente all’assunzione, procedere alla verifica sul possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l’accesso al lavoro nell’ambito delle PP.AA., ivi incluso l’accertamento sul possesso del titolo di studio, nonché, in qualità di Amministrazione Certificante, all’accertamento sul possesso di idoneo titolo, di cui all’art. art. 50, comma 1- quater e 1- quinquies del D.L. n.90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 , ai fini del riconoscimento del punteggio indicato nell’art. 5 dell’Avviso ministeriale.

La presente determinazione con i relativi allegati, al fine di dare pubblicità legale e ampia diffusione, sarà pubblicata ai sensi dell’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69, sul sito istituzionale

www.regione.lazio.it argomenti: Lavoro, sezione Bandi e Avvisi e sul portale “SPAZIO LAVORO”
- <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione Bandi e Avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo